

Sabato 26 gennaio 2019 i **Bisonti Rugby ospiteranno a Rebibbia un torneo molto speciale**: dalle ore 10.00 gli amici della Lega Italiana Touch Rugby, con il supporto di una rappresentativa di Club Laziali,

**si affronteranno insieme ai detenuti nella prima tappa**

- di una mini serie di eventi

**Rugby per Tutti**

- ospitata nel penitenziario romano. Attualmente i Bisonti a Rebibbia sono un gruppo di trenta detenuti che si allenano da oltre un anno nel campo del carcere insieme al tecnico Stefano Scarsella tutti i mercoledì mattina con regole ufficiali del Rugby al Tocco .

Sarà un'occasione importante per vivere un'esperienza unica nell'ambito del progetto promosso dalla Federazione Italiana Rugby, dall'associazione Gruppo Idee e dalla casa circondariale di Roma, che ha come obiettivo quello di **promuovere la funzione riabilitativa dello sport in carcere, come strumento di recupero e reinserimento sociale dei detenuti**.

Il

**“Progetto Carceri”**

, uno dei cardini dell'impegno della Federugby in ambito sociale, vede sempre più Club collegati a case

circondariali e già altri istituti di detenzione hanno introdotto il rugby come attività ricreativa e di recupero.

Il torneo di sabato 26 gennaio è un momento importante di trattamento rieducativo e di crescita personale per le persone detenute, per re-integrarsi nella società civile, acquisire o ritrovare l'abitudine al rispetto delle regole e dell'avversario.

L'iniziativa si inserisce all'interno del progetto "**Ovale oltre le sbarre**", il protocollo di intesa tra la FIR e il dipartimento dell'amministrazione penitenziaria firmato lo scorso anno al

**CONI**

dal

**Capo Dipartimento, Santi Consolo,**

e dal

**Presidente**

della

**Federazione Italiana Rugby**

,

**Alfredo Gavazzi**

, alla presenza del

**Presidente**

**Giovanni Malagò**